

LA GARA NELLE CIFRE

Bossi decisivo dopo l'intervallo, punti pesanti da Baldasso



Lollo Baldasso

► FERRARA

Alla distanza, con la pazienza di aspettare il momento giusto per piazzare il colpo del ko, l'Alma espugna il pala Hilton Phar-

ma. Si soffre forse troppo contro un'avversaria priva del talento di Bowers. Poco male contano i due punti che riconsegnano all'Alma il terzo posto davanti a Mantova e Ravenna. Primo quarto da incubo per l'Alma contro una Bondi che sbaglia pochissimo. Roderick si carica la squadra sulle spalle ma è tutta Ferrara a girare a dovere. Dieci minuti di fuoco per la formazione di Trullo che favorita dalla difesa rivedibile di Trieste chiude con il 60% da due (6/10), il 50% da tre (3/6) colmando con ottime percentuali il gap di possessi causato dal minor numero di rimbalzi catturato e dal maggior numero di palle perse. Ti aspetto un calo estense al tiro e invece la Bondi continua a girare a dovere. Nel secondo quarto Ferrara tira ancor meglio da due (8/12) ma non trova canestri da tre punti con l'Alma che pur senza entusiasmare ricuce il massimo vantaggio dei padroni di casa vincendo di misura il secondo parziale e tornando in

partita sul meno 7. La scossa arriva da Lollo Baldasso: 7 punti in 7', punti pesanti nei momenti più difficili che tengono l'Alma in linea di galleggiamento nonostante un primo tempo che si chiude con il 34% al tiro (8/22 da due, 4/13 da tre). Nel secondo tempo si evidenzia il peso dell'assenza dell'americano Bowers. Ferrara trova preziosi minuti per rifiatare con Soloperto e Ibarra ma normalizza inevitabilmente le sue percentuali subendo la rimonta triestina. Ci pensano le triple (4/7 nel quarto) a tenere la Bondi avanti con Roderick (22 punti, 6/10 e 3/6) a fare la parte del leone. Alma comunque in partita grazie a Parks (18 7/10, 1/3) e Bossi (10 2/3, 2/4) non a caso l'unico ad avere un rendimento positivo nel plus/minus al 30'. Nell'ultimo quarto ancora Parks e Bossi, protagonisti in positivo, trascinano la squadra. l'Alma scappa via e trova il massimo vantaggio sulla sirena.

Lorenzo Gatto

